

VIRTUS LANCIANO 1
FERALPI SALO' 2

● **VIRTUS LANCIANO (4-3-3):** Amabile; Novinic, Massoni, Amenta, Mammarella; Vastola, Paghera (31' st Ferrara), Volpe; Chiricò (15' st Sarno), Pavoletti, Turchi (19' st Donnarumma). A disp.: Ardità, Scrosta, Titone, Zeytulaev. All.: Gautieri.

● **FERALPI SALO' (4-3-3):** Branduani; Bianchetti, Turato, Blanchard, Allievi; Castagnetti, Drascek, Muwana; Sedivec(15' st Bracaletti), Montella (21' st Defendi), Tarana (43' st Bonaccorsi). A disp.: Sella, Fusari. All.: Remondina.

ARBITRO: Merlino di Udine.

RETI: 22' pt Montella, 26' pt Volpe, 33' st Tarana.

NOTE: giornata primaverile, terreno in buone condizioni, spettatori presenti 2300 circa (1127 paganti e 750 abbonati) per un incasso complessivo di 6.808,55 euro; ammonito Vastola; angoli 4-2 per il Feralpi Salò; recupero 2' pt, 3' st.

La formazione iniziale della Virtus Lanciano (fotoservizio Arnolfo Paolucci)

- **7' pt - Feralpi all'assalto.** Ospiti subito pericolosi con una bella conclusione a giro di Sedivec: palla di poco a lato.
- **16' - La replica frentana.** Porta la firma di Chiricò, bravo a liberarsi al tiro, di poco alto sulla traversa.
- **17' - Ci prova Pavoletti.** Il bomber gira di testa in tuffo un cross di Mammarella, ma non centra la porta.
- **18' - Brivido per i locali.** Per la staffilata di Sedivec, che sfiora il palo.
- **22' - Feralpi in vantaggio.** Montella finalizza un contropiede veloce favorito da un errato disimpegno di Paghera.
- **24' - Ancora Feralpi.** Montella si ripete con una gran bordata, respinta di pugno da Amabile.
- **26' - Il pareggio virtussino.** Nasce sugli sviluppi di un'azione conclusasi con un gol annullato agli ospiti, che sul ribaltamento di fronte subiscono l'1-1, frutto di una vera e propria prodezza balistica di Volpe.
- **21' st - Branduani sugli scudi.** Il portiere del Feralpi si oppone da campione a una staffilata da fuori area di Paghera.
- **33' - Il raddoppio bresciano.** Grazie a Tarana, bravo a superare Amabile con un bel diagonale.

Lanciano battuto in casa dal Feralpi

Frentani già proiettati al primo match interno dei play off col Siracusa

LE PAGELLE

LANCIANO. Una Virtus con la testa ai play off si fa battere a domicilio dal Feralpi Salò. Che espugnando il Biondi centra la salvezza diretta, evitando fastidiose code. Le buone intenzioni di mister Gautieri sono dunque rimaste tali, anche perché se la squadra vista all'opera ieri pomeriggio fosse la stessa che tra due settimane affronterà il Siracusa, ci sarebbe davvero da preoccuparsi. Troppo svagata per essere vera, soprattutto in alcuni elementi che, nell'arco della stagione, spesso e volentieri si erano rivelati decisivi. Nessuna bocciatura, sia chiaro, ma non si può negare che contro i siciliani (che da terzi in classifica dispute-

ranno a Lanciano la gara di andata, il prossimo 20 maggio) ci vorrà una Virtus sicuramente più determinata. Insomma, com'era prevedibile al di

l'la delle dichiarazioni della vigilia, sono stati ancora una volta gli stimoli a fare la differenza in campo. E quelli del Feralpi, che si giocava un'intera stagione negli ultimi 90', erano infinitamente più alti. E' vero che i frentani, staccati di una sola lunghezza dal Siracusa (ieri impegnato a Frosinone) avevano la speranza, sia pur flebile, di scavalcare gli isolani (ma solo in caso di un loro successo e del contemporaneo ko siciliano) in classifica, ma sull'altro piatto della bilancia c'era anche l'esigenza, ugualmente importante, di limitare danni, intesi come squalifiche e infortuni. Ecco spiegata l'esclusione dai diciotto del terzino destro Aquilanti: uno dei tre rossoneri diffidati, con Turchi e Chiricò, non a caso sostituiti nel corso della ripresa. Altro segnale, la penuria di cartellini: appena uno, giallo, sventolato davanti a Vastola, e nemmeno tanto meritato a ben vedere. L'incontro, soprattutto nel primo tempo, è stato godibile con le due squadre schierate entrambe col 4-3-3. Diversi i rovesciamenti di fronte e una rete per parte, grazie al «botta e risposta» tra Montella e Volpe nella parte centrale della prima frazione di gioco.

Evidente, invece, il calo di ritmo registrato nella ripresa, contrassegnata dalla grande occasione da gol (l'unica creata nei secondi 45') capitata tra i piedi di Paghera, e la rete del definitivo 1-2 messa a segno da Tarana quando sugli spalti, e in campo, era già circolata la voce del vantaggio siracusano a Frosinone. Risultato, questo, che facendo definitivamente tramontare qualsiasi possibilità di sorpasso, ha di fatto acquietato la Virtus, spianando la strada al Feralpi. Che al triplice fischio finale ha potuto festeggiare con lo sparuto gruppo di tifosi al seguito la tanto auspicata permanenza nella categoria.

Stefano De Cristofaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I rossoneri chiudono la stagione regolare al quarto posto. I lombardi centrano la salvezza diretta



Alessandro Volpe (di spalle) festeggiato dai compagni dopo il gol del momentaneo pareggio

Gautieri: una sconfitta meritata

Maio chiede ai tifosi di stare vicino alla squadra

LANCIANO. «Si gioca per vincere e per sbagliare poco, oggi il Lanciano ha giocato male e sbagliato molto». Nella parole di mister Carmine Gautieri (nella foto) è racchiuso il rammarico per aver terminato la stagione regolare con una sconfitta, meritata, in casa. Una sconfitta, che ha regalato la salvezza diretta al Feralpi Salò,

«Il nostro campionato lo abbiamo chiuso con la vittoria a Portogruaro» commenta Maio, «sarebbe stato bello oggi uscire tra gli applausi ma si sorride lo stesso per una squadra che ha fatto record di punti, ha chiuso quarta in classifica e giocherà i play off. Ai ragazzi chiedo impegno e determinazione; al pubblico di essere vicino alla squadra. Ci giochiamo un traguardo storico: per la seconda volta il Lanciano accede ai play off. Invito tutti, anche i non appassionati, a venire allo stadio».

Contro il Siracusa, ci sarà da sudare e l'apporto del pubblico diventa determinante. «Il Siracusa è tra le squadre più forti del campionato» sottolinea Gautieri «ma abbiamo le stes-

se probabilità di vincere a patto che ognuno darà il proprio contributo, dal campo come dalla panchina». Contro i siciliani sarà a disposizione l'intera rosa. Non ci sono infortuni, recuperato anche D'Aversa, né squalificati. Sulla partita

contro il Feralpi Gautieri è quanto mai critico: «Abbiamo giocato male, sofferto molto anche quando avevamo palla, il Feralpi ha meritato vittoria e salvezza». La Virtus ha giocato con poca convinzione, quasi si sentisse appagata? «Si gioca per vincere sempre non bisogna essere appagati» risponde il mister «oggi il Lanciano non ha giocato bene. I ragazzi hanno comunque fatto un lavoro straordinario, raggiunto un obiettivo che nessuno si aspettava all'inizio del campionato. Ai play off bisogna tirare fuori carattere e personalità: ci si gioca tutto in 180 minuti». Da mercoledì, si torna in campo per gli allenamenti.

Teresa Di Rocco

© RIPRODUZIONE RISERVATA

6 AMABILE

Non ha particolari responsabilità sulle due reti subite, facendosi invece trovare pronto e reattivo in almeno un paio di circostanze.

5 NOVINIC

Al contrario di altre gare, disputate come esterno destro, il centrocampista di scuola Milan si segnala per diversi errori. Molto meglio nella ripresa.

6 MASSONI

Presidia la sua zona con la consueta sicurezza, ma è poco propositivo in fase offensiva, non sfruttando appieno la sua prestanta fisica.

7 AMENTA

Il miglior rossoneri in campo, senza alcun dubbio. Pulito nell'anticipo, non sbaglia nemmeno in appoggio confermando che è la stagione della definitiva consacrazione come centrale difensivo.

5,5 MAMMARELLA

Anche per lui qualche errore di troppo. Persino sui calci piazzati, a conferma di una giornata non troppo felice.

5 PAGHERA

Una delusione, soprattutto in rapporto alle ottime prove disputate in precedenza. Al rientro dopo un periodo di sosta forzata, tra squalifica ed infortunio, appare in evidente difficoltà, perdendo più di un pallone nella zona nevralgica del campo.

6 VASTOLA

Una prova dignitosa, la sua, nell'ormai abituale di centrocampista di destra.

6,5 VOLPE

Uno dei pochissimi al di sopra della sufficienza. Per il gol, davvero splendido, del momentaneo pareggio rossoneri, e per l'impegno profuso nel corso dell'intero match.

5 CHIRICO'

Di lui si ricorda solo un bel tiro a giro dopo un quarto d'ora. Poi scompare dalla scena, complice qualche piccolo acciaccio di natura fisica che gli impedisce di farsi valere nell'uno contro uno.

6 SARNO (dal 16' st)

Sicuramente meglio del compagno sostituito, ma non lascia il segno, nella mezz'ora finale.

5 PAVOLETTI

Brutta copia del bomber che tutti conoscono. Nulla da dire sull'impegno, ma la porta non la vede quasi mai e quando ci prova non centra il bersaglio.

6 TURCHI

Fa la sua parte come sempre peccando, in almeno due circostanze, di eccessiva generosità, che lo induce a cercare l'assist invece della conclusione personale da posizione favorevolissima.

6 DONNARUMMA (dal 19' st)

Prestazione sufficiente, gli tocca giocare quando la squadra ha già tirato i remi in barca. (s.d.c)

© RIPRODUZIONE RISERVATA